

La sanità globale nel terzo millennio

Pubblicato: Venerdì 26 Febbraio 2010

Le cure sanitarie nel terzo millennio affronteranno enormi problematiche per riuscire a mantenere un livello gradito ai più senza eccessive sperequazioni tra gli abbienti e non abbienti.

I costi delle nuove tecnologie diagnostiche e di nuove terapie mirate all'individuo singolo richiederanno investimenti non facilmente reperibili dagli enti pubblici. L'invecchiamento della popolazione mondiale farà sì che oltre tre quarti delle spese sanitarie saranno devolute a patologie cardiovascolari, tumorali e del sistema nervoso. Alcune delle domande in cerca di risposta presentano ardue sfide per gli operatori sanitari.

Ci aspetta un futuro in cui le cure mediche saranno solo per pochi abbienti?

Ci sono dei meccanismi da mettere in atto per evitare ingiuste sperequazioni tra il mondo post industriale e quello in via di sviluppo? La medicina "personalizzata" permetterà ancora l'esistenza di sistemi sanitari sovvenzionati dagli stati?

Si richiedono drastici cambiamenti nei sistemi sanitari per ridurre i costi dell'assistenza e delle terapie? Su queste domande il Prof Franco Cavalli, eminente oncologo e operatore internazionale, proporrà soluzioni aperte al dibattito con il contributo di autorità sanitarie dell'Alto Verbano, in particolare il Dott. Walter Bergamaschi, direttore dell'azienda ospedaliera "Macchi" di Varese.

Il confronto tra due sistemi sanitari, quello svizzero e quello italiano, vicini ma diversi, cercherà anche di individuare elementi di potenziale complementarietà e fruttifera interazione a reciproco beneficio.

L'incontro, alla IMF, sarà introdotto da Roberto Radice e Pierangelo Frigerio, Presidenti rispettivamente del Centro Culturale Frontiera e dell'Università Popolare di Luino, i due enti promotori dell'iniziativa, che vanta anche il Patrocinio dell'Assessorato Cultura e Istruzione del Comune di Luino. Condurrà il dibattito il Prof. Ruggero Fariello.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it